

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

27 agosto 2019

Convocata la Giunta presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Roberto FINARDI
Marco GIUSTA

Paola PISANO
Sergio ROLANDO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, oltre alla Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori: Maria LAPIETRA - Francesca Paola LEON - Alberto SACCO.

Con l'assistenza del Segretario Generale Mario SPOTO.

OGGETTO: PROGETTO CO-CITY UIA - AMBITO B. PATTO DI COLLABORAZIONE APPROVATO DALLA CIRCOSCRIZIONE 5 CON LE ASSOCIAZIONI ORTIALTI, EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ONLUS, PIGMENTI, MINOLLO, PAKISTAN PIEMONTE, LE COOP. SOC. MEETING SERVICE CATERING E DINAMOCOOP PER CASA OZANAM COMMUNITY HUB IN VIA FOLIGNO 14. PRESA D'ATTO.

Proposta dell'Assessore Giusta.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 7 febbraio 2017 (mecc. 2017 00433/070), si è preso atto dell'approvazione da parte della commissione di selezione nell'ambito dell'iniziativa UIA – Urban Innovative Actions del progetto Co-City e del finanziamento ad esso relativo che ammonta ad Euro 4.125.891,44 a valere su fondi FESR, pari all'80% del budget totale del progetto di Euro 5.157.364,30. Contestualmente si sono approvati lo schema di accordo di partenariato e la bozza di contratto di sovvenzione, successivamente siglato in data 12 aprile 2017.

La Città di Torino, attraverso il progetto Co-City, realizzato in partenariato con Università degli Studi di Torino, ANCI e Fondazione Cascina Roccafranca, propone una sperimentazione del Regolamento n. 375 della Città di Torino “Regolamento sulla collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura, la gestione condivisa e la rigenerazione dei beni comuni urbani”, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 11 gennaio 2016 (mecc. 2015 01778/070, esecutiva dal 25 gennaio 2016), e prevede la riqualificazione di beni immobili e spazi pubblici in condizioni di degrado come strumento di lotta alla povertà e al degrado nelle aree più fragili della città.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 28 marzo 2017 (mecc. 2017 01148/070), sono stati individuati, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento n. 375, i beni comuni urbani oggetto delle azioni previste dal progetto Co-City, rinviando a successive determinazioni dirigenziali l'approvazione e pubblicazione degli avvisi pubblici per la presentazione di proposte di collaborazione e ogni altro provvedimento necessario all'attuazione delle procedure previste. Come previsto dagli avvisi pubblicati, le proposte di collaborazione pervenute sono state sottoposte a specifica valutazione, in seguito alla quale le proposte selezionate sono state ammesse alla fase di co-progettazione con deliberazione della Giunta Comunale del 13 febbraio 2018 (mecc. 2018 00525/070).

Con le predette deliberazioni venivano individuate le risorse economiche disponibili nell'ambito del progetto Co-City e gli uffici responsabili delle attività di co-progettazione, (attraverso la convocazione di riunioni e tavoli di lavoro con i/le proponenti, la predisposizione di documenti progettuali, l'avvio di procedure necessarie alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture), verificando, a seguito degli approfondimenti tecnici necessari, tutte le condizioni di realizzabilità delle opere previste e introducendo tutte le modifiche e integrazioni alle proposte presentate, volte a garantire le migliori condizioni di sostenibilità e la coerenza con il progetto Co-City e con altri progetti e azioni attivate dall'Amministrazione.

Alla fase di co-progettazione hanno partecipato i soggetti proponenti e l'Amministrazione, con il supporto degli esperti di S&T e SocialFare incaricati dalla Città per il servizio di accompagnamento e supporto tecnico. Un resoconto sintetico della fase di co-progettazione è disponibile online sulla pagina dedicata al progetto Co-City.

Nel corso della fase di co-progettazione sono stati definiti gli interventi da realizzare a carico della Città, nei limiti delle risorse economiche disponibili nell'ambito del progetto Co-City.

Con deliberazione del Consiglio della Circoscrizione 5 del 16 luglio 2019 (mecc. 2019 02794/088), a conclusione della fase di co-progettazione, è stato approvato il seguente schema di Patto di collaborazione:

PATTO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' DI TORINO E LE ASSOCIAZIONI ORTIALTI, EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ONLUS, PIGMENTI, MINOLLO, ASSOCIAZIONE PAKISTAN PIEMONTE, LE COOP. SOCIALI MEETING SERVICE CATERING ONLUS E DINAMOCOOP PER CASA OZANAM COMMUNITY HUB, IN VIA FOLIGNO 14.

Il Patto, la cui durata è stata definita in nove anni, al fine di consentire l'avvio e il consolidamento delle nuove attività che saranno avviate, ha ad oggetto la gestione condivisa e rigenerazione del cortile interno e della manica ovest dell'edificio denominato Casa Ozanam, sito in via Foligno 14. Gli obiettivi del progetto sono:

- nel breve periodo, riqualificare il cortile con accesso su Via Foligno 14 e la manica ovest, al fine di rendere lo spazio bello e accogliente, caratterizzato da una forte identità legata al verde, alla sostenibilità ambientale e sociale e all'arte urbana, frequentato da varie fasce di popolazione, dal quartiere e dalla città;
- nel breve periodo, attivare delle progettualità collaborative tra i soggetti proponenti e altre associazioni, cittadini e volontari del quartiere, al fine di costruire reti locali sui temi dell'animazione culturale e artistica, della formazione e dell'inserimento lavorativo;
- nel medio periodo, individuare, di concerto con la Circoscrizione 5, un percorso di condivisione per l'uso degli spazi del complesso che si rendono liberi, coerenti con i caratteri della proposta di gestione condivisa e rigenerazione di Casa Ozanam;
- nel medio periodo portare la Casa Ozanam come punto di riferimento per il quartiere, aperto e inclusivo, ove prendono vita diverse forme di economie, volte all'inclusione sociale, al contrasto alle marginalità e a una rinascita culturale, sul modello delle case di quartiere;
- nel lungo periodo, obiettivo del progetto Casa Ozanam è contribuire a far crescere una nuova "generazione sostenibile", attenta ai temi della sostenibilità sociale ed ambientale e a reti economiche circolari e giuste.

Le azioni e gli interventi previsti sono:

- l'apertura degli spazi interni alla manica ovest, per la fruizione condivisa e gestita dalle Parti, che si impegnano a metterne a disposizione l'uso ai cittadini del quartiere, per attività di interesse generale, e sulla base di una calendarizzazione gestita dal Raggruppamento Casa Ozanam;
- l'organizzazione condivisa di un programma annuale di attività ed eventi da parte delle associazioni insediate, in particolar modo riferiti ad attività di promozione

artistica/culturale, attività laboratoriale e formativa per l'inserimento lavorativo e l'autoimprenditorialità;

- la costruzione di un calendario aperto ad accogliere proposte provenienti dalla cittadinanza del quartiere e coerenti con gli obiettivi di Casa Ozanam, il loro coordinamento e la comunicazione, attraverso appositi canali (es. sito web Casa Ozanam);
- la formazione di un gruppo di valutazione e monitoraggio del progetto Casa Ozanam Community Hub, che includa anche volontari e realtà che nel tempo sono entrate a far parte della rete collaborativa di Casa Ozanam;
- l'organizzazione di laboratori aperti al pubblico e corsi per piccoli gruppi, atti a ragionare su come il servizio offerto entri a far parte del "circolo economico" di casa Ozanam.

Per il suddetto Patto di collaborazione l'intervento a carico della Città, definito nell'ambito della co-progettazione e finanziato con fondi del progetto Co-City, riguarda la manutenzione del cortile e dei locali siti in via Foligno 14, attualmente in corso di realizzazione (deliberazioni del 24 luglio 2018 - mecc. 2018 03130/030 -, del 20 novembre 2018 - mecc. 2018 05497/030 -, e del 28 maggio 2019 - mecc. 2019 01946/030).

Il patto di collaborazione individua i seguenti strumenti di governance, per il coordinamento delle attività e il miglior esito delle pratiche di amministrazione collaborativa previste:

- la formazione di un'associazione di secondo livello, costituita da tutte le associazioni firmatarie del patto, e la nomina di un comitato direttivo per l'indirizzo e la programmazione delle diverse linee di attività (attività formative; attività culturali/artistiche; attività di accompagnamento animazione giovanile; attività di accompagnamento sociale e inserimento lavorativo; attività ludico/creative), di presidente, vice-presidente, segretario e di uno staff operativo;
- la costituzione di una Cabina di Regia che coinvolge: un rappresentante del Comitato direttivo; un rappresentante della Città; un rappresentante della Circoscrizione 5. Su richiesta della Città o della Circoscrizione, alle riunioni della Cabina di Regia potrà inoltre partecipare un rappresentante della rete delle Case del Quartiere. La Cabina di Regia si incontra almeno due volte l'anno e verifica la coerenza delle azioni con gli obiettivi del Patto, nonché verifica lo stato della sua attuazione.

Trattandosi di un Patto di collaborazione che la Città ritiene di particolare interesse pubblico, poiché esprime una progettualità innovativa, valorizzando le risorse mobilitate dalla cittadinanza attiva, trattandosi inoltre di un rapporto non di tipo concessorio, ma di gestione condivisa, le manutenzioni straordinarie e costi relativi alle utenze, a partire dall'anno 2020, saranno a carico della Città, che non provvederà al recupero delle stesse, ai sensi dell'articolo 16, comma 3, del Regolamento n. 375.

Le utenze relative al riscaldamento dei locali in oggetto sono attualmente attribuite alla Città (Codice Sottostazione 508-050). Le utenze elettrica e idrica sono al momento in fase di

predisposizione, nell'ambito dei precedentemente citati lavori di manutenzione, attualmente in corso, e saranno intestate alla Città.

Il presente provvedimento comporta spese di utenze. Le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta Comunale del 31 Luglio 2012 (mecc. 2012 04257/008) vengono, pertanto, derogate, in via eccezionale, in relazione alle motivazioni di cui al presente provvedimento. È stato acquisito il visto del Servizio Controllo Utenze e Contabilità Fornitori, così come da validazione notificata il 25 luglio 2019.

Inoltre, per il predetto Patto di collaborazione è prevista la fornitura in comodato d'uso delle attrezzature e dei beni di consumo necessari alla realizzazione delle azioni definite nel corso della co-progettazione, che sarà gestita dalla Fondazione Cascina Roccafranca, come previsto dal progetto Co-City, con i fondi appositamente accertati e trasferiti ai partner di progetto.

Per facilitare la piena esecuzione dei Patti di collaborazione, ai sensi del Regolamento n. 375, art. 16, comma 3, la Città prevede inoltre le seguenti forme di sostegno:

- azioni di accompagnamento da parte del personale degli Uffici comunali e circoscrizionali, nonché delle Case del Quartiere;
- realizzazione delle azioni di informazione e comunicazione, come previsto dal progetto Co-City.

Si dà atto che le attività svolte nell'ambito dei Patti di collaborazione, ove richiedano l'occupazione di suolo pubblico, sono da considerarsi attività assimilabili a quelle svolte dalla Città per attività di pubblico interesse e, in quanto tali, sono escluse dall'applicazione del canone ai sensi dell'art. 13, comma 2, lettera b) del Regolamento C.O.S.A.P. (n. 257).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di prendere atto che, a seguito della consultazione pubblica di cui all'art. 9 del

Regolamento n. 375, a conclusione della fase di co-progettazione, il Consiglio della Circoscrizione 5 con deliberazione del 16 luglio 2019 (mecc. 2019 02794/088) ha approvato lo schema del PATTO DI COLLABORAZIONE TRA LA CITTA' DI TORINO E LE ASSOCIAZIONI ORTIALTI, EUROPEAN RESEARCH INSTITUTE ONLUS, PIGMENTI, MINOLLO, ASSOCIAZIONE PAKISTAN PIEMONTE, LE COOP. SOCIALI MEETING SERVICE CATERING ONLUS E DINAMOCOOP PER CASA OZANAM COMMUNITY HUB, IN VIA FOLIGNO 14, allegato al presente provvedimento (**all. 1**) e di cui costituisce parte integrante;

- 2) di approvare le azioni, gli interventi e le forme di sostegno a carico della Città previsti dal predetto Patto di collaborazione, così come descritti in narrativa;
- 3) il presente provvedimento non rientra nei presupposti per la valutazione dell'impatto economico, come risulta dalla dichiarazione allegata (**all. 2**);
- 4) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'Assessore ai Beni Comuni
Marco Giusta

La Direttrice
Anna Tornoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

La Direttrice
Anna Tornoni

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 44 firmato in originale:

LA SINDACA
Chiara Appendino

IL SEGRETARIO GENERALE
Mario Spoto

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 2 settembre 2019 al 16 settembre 2019;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dal 12 settembre 2019.